

RUBRICA PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

VOTO	LIVELLO
da 1 a 4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione delle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.</p> <p>L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e settoriali. L'applicazione delle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e rispetto delle regole condivise.</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali. L'applicazione delle procedure, l'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti hanno avuto bisogno del supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non sempre le strategie di lavoro e di studio sono state efficaci. L'organizzazione dei tempi, l'utilizzo degli strumenti, l'individuazione delle priorità e la pianificazione delle azioni non sono sempre state adeguate. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni e da una partecipazione generalmente appropriata, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma nel complesso significative. L'applicazione delle procedure è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto autonoma. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente efficace. L'impegno si è mostrato buono, così come l'organizzazione dei tempi e la pianificazione del lavoro. L'interazione sociale è stata caratterizzata da relazioni nel complesso positive, partecipazione generalmente attiva e rispetto delle regole condivise.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono significative e stabili. L'applicazione delle procedure è autonoma e corretta. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da efficacia e responsabilità. L'impegno si è mostrato costante e assiduo; l'organizzazione dei tempi e degli strumenti è stata produttiva, così come la pianificazione e la progettazione del lavoro. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da relazioni positive, rispetto consapevole delle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione</p>

	delle procedure è corretta e autonoma. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità anche in contesti nuovi. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione e capacità di progettare nelle diverse situazioni. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da relazioni positive, partecipazione attiva, rispetto delle regole condivise e capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate. L'applicazione delle procedure è autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è ottima, caratterizzata da responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione del lavoro, individuazione delle priorità e capacità di progettare in tutte le situazioni. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da relazioni positive, partecipazione attiva, rispetto consapevole delle regole condivise e buona capacità di collaborare, prestare aiuto e offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità scolastica.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

FINALITA' DELL'ESAME DI STATO

Secondo la normativa vigente l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione deve perseguire le seguenti finalità:

- verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno
- funzione orientativa

PROVE SCRITTE

Prova di Italiano

La prova di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero degli alunni. E' strutturata secondo le seguenti tipologie testuali:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione, sintesi e riflessioni personali inerenti un testo a scelta di tipo letterario, divulgativo, scientifico.

Prova di matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, accerta la «*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*», con riferimento alle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. In essa sono presenti entrambe le tipologie di seguito riportate:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Prova di lingue straniere (Inglese e Spagnolo)

La prova scritta relativa alle lingue straniere, si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
3. Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Colloquio

Il colloquio valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo fra le varie discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Modalità

Gli alunni potranno preparare due macro-argomenti pluridisciplinari da proporre alla commissione d'esame sotto forma di mappa concettuale. La commissione sceglierà quindi quale percorso il candidato dovrà trattare. Durante il colloquio lo studente dovrà dimostrare di saper mettere in relazione le diverse unità del sapere, organizzando i contenuti disciplinari in un'ottica unitaria e organica dando prova così, al termine del triennio, del conseguimento della seguenti capacità trasversali:

- presentazione di un argomento dal punto di vista pluridisciplinare
- organizzazione del pensiero e delle conoscenze
- interazione con stimoli e spunti offerti
- capacità di espressione
- chiarezza espositiva
- capacità di collegamento, ragionamento, argomentazione
- capacità critiche.

In considerazione dell'incremento di emotività che la situazione comporta, si cercherà di:

1. mettere a proprio agio l'alunno, garantendogli attenzione e ascolto,
2. tenere conto di ciò che si conosce della personalità di ognuno per non metterlo in difficoltà e far emergere le positività,
3. far snodare il dialogo ricercando coerenza tra gli spunti, non artificiose connessioni,
4. proporre di parlare anche di proprie esperienze per valutare l'espressione di punti di vista personali,

Il colloquio avrà una durata di 25/30 minuti.

Si potrà illustrare al candidato e discutere i risultati delle prove scritte.

Criteri di valutazione del colloquio

- Capacità di argomentazione
- Risoluzione di problemi
- Pensiero critico e riflessivo
- Collegamento tra le varie discipline di studio

Partecipazione e valutazione degli alunni con disabilità e DSA

Alunni con disabilità

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alunni con DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Alunni stranieri

Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Per gli alunni che hanno manifestato difficoltà di apprendimento durante il loro percorso di studi e per i quali è stato predisposto un PDP, la valutazione sarà coerente con quanto previsto nel documento.

Valutazione finale

Sulla base della nuova normativa, nello specifico D.L. n°62 del 13 aprile 2017 e dei Decreti Ministeriali 741 e 742 del 3 ottobre 2017, la votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove scritte di Italiano,

Matematica, Lingua straniera e del Colloquio. Si precisa che alla prova di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate (Inglese e Spagnolo), viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.